

## COME SI STANNO ORGANIZZANDO LE SCUOLE DEGLI ALTRI PAESI EUROPEI DURANTE LA PANDEMIA DA COVID-19?

(AGGIORNATO AL 27 APRILE 2020)

### INTRODUZIONE

Il 10 marzo scorso, quando già tutte le scuole italiane erano chiuse per l'emergenza sanitaria causata dal diffondersi sempre più preoccupante dei contagi da coronavirus, l'Unità albanese ha informalmente chiesto nel forum riservato a tutte le Unità della rete Eurydice come le scuole dei paesi europei si stessero adoperando per far fronte a questa situazione eccezionalmente inedita e, in particolare, come venisse organizzata la didattica a distanza nelle scuole dei rispettivi paesi.

Quasi tutte le Unità, compresa la nostra, hanno brevemente e informalmente risposto, lanciando nel contempo messaggi di solidarietà e di vicinanza.

Abbiamo pensato che potesse essere interessante, e speriamo anche un po' utile, condividere questa informazione con i nostri utenti, se pur con i limiti dell'informalità con cui è stata richiesta e diffusa. Pertanto abbiamo raccolto e tradotto le risposte dei colleghi esattamente così come sono arrivate sul forum della rete Eurydice.

Dato che in tutti i paesi, compreso il nostro, la situazione subisce rivalutazioni e aggiornamenti costanti in linea con l'evolversi dell'emergenza sanitaria, la nostra unità, dopo la pubblicazione del primo rapporto sul proprio sito web, il 23 marzo scorso, ha posto un nuovo quesito sul forum (14 aprile) chiedendo ai colleghi delle altre unità nazionali di fornire eventuali informazioni aggiornate, in particolare per l'aspetto specifico della gestione della didattica a distanza in questa situazione di emergenza.

I paesi che hanno risposto alla nostra richiesta, aggiornando le informazioni date in precedenza, sono stati i seguenti: Cechia, Cipro, Danimarca, Estonia, Germania, Grecia, Irlanda, Lettonia, Montenegro, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Serbia e Slovacchia.

Il testo aggiornato per ciascun paese rispondente segue quello già pubblicato nel precedente rapporto con l'indicazione accanto al titolo in rosso, **Aggiornamenti**, della data di arrivo della risposta.

Per quanto riguarda l'aggiornamento sulle date di chiusura dei centri per l'infanzia, delle scuole, degli istituti di istruzione superiore, si vedano informazioni e mappe comparative a cura di Eurydice, aggiornate al 16 aprile scorso, cfr. *Impact of Covid-19: closure of education systems in Europe*: [https://eacea.ec.europa.eu/national-policies/eurydice/content/impact-covid-19-closure-education-systems-europe\\_en](https://eacea.ec.europa.eu/national-policies/eurydice/content/impact-covid-19-closure-education-systems-europe_en)

Le risposte delle unità nazionali di Eurydice sono presentate, nella breve panoramica che segue, in ordine alfabetico.

## AUSTRIA

Per tutte le informazioni relative alla gestione delle attività scolastiche durante questo periodo di emergenza, si veda il sito predisposto dal Ministero dell'istruzione (in tedesco):

<https://www.bmbwf.gv.at/Themen/schule/beratung/corona.html>

## BELGIO

Il 12 marzo scorso, il Consiglio di sicurezza nazionale del Belgio ha annunciato misure di vasta portata per rallentare l'espandersi del coronavirus e proteggere i cittadini più a rischio.

Pertanto, le lezioni in tutte le scuole primarie e secondarie sono sospese. Fintanto che le scuole saranno in grado, forniranno "riparo" e assistenza diurna durante le normali ore di scuola (compresa la scuola materna e i servizi di post-scuola) per gli alunni sani i cui genitori non possono prendersi cura di loro. Anche le lezioni nei centri di istruzione per adulti, nei centri di istruzione primaria e nelle scuole d'arte part-time saranno sospese.

Queste misure sono entrate in vigore a mezzanotte di venerdì 13 marzo. Per il momento, si applicheranno fino al 3 aprile, dopodiché inizieranno le vacanze di Pasqua. La situazione verrà poi eventualmente rivista.

## BOSNIA-ERZEGOVINA

A seguito della dichiarazione dello stato di emergenza, le autorità educative competenti in Bosnia-Erzegovina hanno deciso di sospendere l'insegnamento fino alla fine di marzo.

Fino a quando le scuole non saranno di nuovo aperte, si farà ricorso a soluzioni di apprendimento a distanza. L'insegnamento e l'apprendimento a distanza sono offerti tramite alcuni canali TV per gli studenti delle scuole di base (istruzione primaria e secondaria inferiore) e per gli studenti delle scuole del livello secondario superiore. Questi canali consentono la trasmissione in diretta delle lezioni in base al programma.

Nella Repubblica Srpska, le lezioni a distanza possono essere visualizzate sul sito web dell'Istituto pedagogico: <https://www.rpz-rs.org>. Allo stesso modo è organizzato in un'altra regione della Bosnia ed Erzegovina, la Federazione di B&H e il distretto di Brcko. Viene utilizzato Google classroom e anche altri tipi di classroom online.

## **CECHIA**

Con Risoluzione del governo è stato deciso che, a partire dall'11 marzo, gli alunni e gli studenti della Repubblica ceca non possono frequentare le scuole. Il divieto riguarda l'istruzione a tempo pieno, sia privata che pubblica, dei livelli primario, secondario e terziario.

Laddove le condizioni della scuola e degli studenti lo consentano, è possibile utilizzare forme di apprendimento/studio a distanza. L'uso di tale strumento sarà deciso dal capo di istituto.

Sebbene la Risoluzione del governo non includa esplicitamente le scuole dell'infanzia, si raccomanda di limitarne o di interromperne il funzionamento.

Nei casi in cui le scuole dell'infanzia siano ancora operative, è necessario rispettare le limitazioni derivanti dalle misure eccezionali adottate il 16 marzo (restrizioni alla libera circolazione delle persone in tutta la Repubblica ceca) per tutte le attività.

Informazioni più dettagliate, in lingua ceca, sono disponibili sul sito del Ministero dell'istruzione, della gioventù e dello sport: <http://www.msmt.cz/informace-k-vyhlaseni-nouzoveho-stavu-v-cr>

### Aggiornamenti (8 aprile)

Poiché la situazione è ancora in evoluzione e nel frattempo le informazioni sull'apprendimento a distanza sono state ulteriormente specificate, qui di seguito si fornisce un breve aggiornamento:

Il Ministero dell'istruzione, della gioventù e dello sport richiede alle scuole di espandere il più possibile la didattica a distanza. La decisione su come procedere riguardo a questo aspetto è di competenza del capo di istituto. Il Ministero dell'istruzione ha creato un sito web (<https://nadalku.msmt.cz/cs>), che fornisce suggerimenti per la didattica a distanza, mentre la televisione ceca, con il sostegno dello stesso Ministero, trasmette programmi educativi sia per gli alunni di livello primario che secondario inferiore, compresa la preparazione per gli esami di ammissione nelle scuole secondarie superiori e nei *gymnasia* (licei) pluriennali.

Se qualche alunno di una determinata scuola non dispone dell'attrezzatura necessaria per l'apprendimento a distanza, è necessario fornire materiali per l'apprendimento in una diversa forma. Per quanto riguarda la valutazione del lavoro a distanza degli alunni, il Ministero raccomanda la valutazione formativa piuttosto che sommativa.

Per sostenere le scuole, il Ministero dell'istruzione, della gioventù e dello sport ha preparato una nuova serie di linee guida di base per la didattica a distanza. Questa serie (progettata per essere aggiornata regolarmente) fornisce linee guida generali, sottolinea l'importanza della comunicazione, l'adeguatezza dei requisiti, offre collegamenti a importanti fonti di informazione, portali specializzati, programmi TV educativi ecc., offre consigli su come sostenere il lavoro autonomo degli alunni e anche su come affrontare la questione della valutazione degli alunni.

Informazioni più dettagliate sono disponibili sul sito web del Ministero (solo in lingua ceca): <http://www.msmt.cz/faq-nejcastejsi-dotazy-k-aktualnim-opatrenim-ke-koronaviru>

## CIPRO

Per il momento, tutte le scuole sono chiuse fino al 20 marzo. Sono previste disposizioni che prevedono l'apprendimento a distanza, in particolare per gli studenti delle scuole secondarie superiori del terzo anno che, alla fine dell'anno scolastico, devono sostenere gli esami finali e di ammissione.

### Aggiornamenti (15 aprile)

Con l'epidemia di COVID-19, il Ministero segue gli sviluppi della situazione ed è in continuo contatto con gli organismi responsabili di Cipro. Di seguito è riportata una sintesi del lavoro svolto per quanto riguarda le aree politiche afferenti al Ministero dell'istruzione, della cultura, dello sport e della gioventù.

Tutte le scuole pubbliche e private (dell'infanzia, primarie, secondarie e professionali) sono chiuse dal 13 marzo 2020. Dallo stesso giorno sono chiusi anche università e college. La maggior parte degli istituti di istruzione superiore continua a rendere disponibili i propri programmi educativi attraverso modelli di apprendimento a distanza.

Vengono inoltre adottate diverse misure per offrire istruzione a distanza agli alunni delle scuole dell'infanzia, primarie, secondarie (inferiori e superiori) e professionali. In particolare, le misure adottate sono:

### **a) A livello ministeriale**

I materiali didattici (insegnanti e studenti) vengono caricati sul portale del Ministero. All'inizio tali materiali riguardavano per lo più il livello della scuola secondaria superiore e professionale per la maggior parte delle materie di insegnamento. In un secondo momento sono stati forniti più materiali, in modo da coprire anche il livello della scuola primaria e della scuola secondaria inferiore. Account per tutti gli insegnanti e gli studenti sono stati preparati nella piattaforma MS Teams. Tale piattaforma è utilizzata per creare aule online e fornire apprendimento online. In questa fase, le lezioni online attraverso la piattaforma, sono a disposizione di tutti gli studenti della scuola secondaria e professionale, mentre la misura è stata estesa anche agli studenti della scuola primaria superiore (dal 4° al 6° anno).

È in corso anche la formazione degli insegnanti sull'uso degli strumenti di apprendimento a distanza e, in particolare, di MS Teams. Si prevede che questa misura sarà estesa in modo da interessare la maggior parte degli insegnanti e più aspetti della didattica a distanza.

È stata inoltre completata un'ampia indagine sulla disponibilità di attrezzature informatiche sia nelle scuole che nelle case degli studenti. I risultati dell'indagine forniscono un quadro coerente della situazione e dei possibili ostacoli presenti nell'offrire agli studenti un'istruzione a distanza di qualità.

Sulla base dei risultati dell'indagine di cui sopra, il Ministero (anche in collaborazione con le parti sociali) fornisce agli studenti le attrezzature necessarie per partecipare all'istruzione a distanza. In particolare, agli studenti vengono forniti dei tablet, mentre altre misure (ad esempio, velocità di internet più elevate e gratuite) sono in corso di attuazione.

## **b) A livello scolastico**

I materiali didattici (lato insegnanti e lato studenti) vengono caricati in quasi tutti i siti web delle scuole. Inoltre, gli insegnanti sono stati in costante comunicazione con gli studenti e con i loro genitori. Inoltre, ciascuna scuola mette in atto un piano d'azione per la didattica a distanza. Ciò include molti aspetti, tra cui i materiali sviluppati, il programma per fornire lezioni online, il numero di studenti e insegnanti che richiedono un supporto extra, ecc.

## **c) Altre misure**

Un video informativo su COVID-19 per i giovani studenti è stato preparato e caricato sul sito del Ministero. Il video è presentato anche sulle emittenti televisive. Il materiale è stato preparato dal Servizio di psicologia dell'educazione e dal Servizio di consulenza alla carriera e Servizio educativo del Ministero. Il materiale è disponibile online.

In collaborazione con i servizi di trasmissione televisiva statali e privati, sono stati messi a disposizione degli studenti più giovani (scuola dell'infanzia e scuola secondaria di primo grado) una serie di film educativi e altri programmi televisivi. Un servizio telefonico di assistenza per gli insegnanti, nonché una chat e un servizio di supporto via e-mail sono attivi presso il Ministero, in collaborazione con il Vice Ministro della ricerca, dell'innovazione e delle politiche digitali.

Il Ministero sta inoltre sviluppando una ricerca documentaria sulle misure e le politiche attuate da altri Paesi europei, per meglio informare le proprie misure e politiche.

## CROAZIA

Tutte le istituzioni educative rimarranno chiuse da lunedì 16 marzo per un periodo di due settimane. Durante queste due settimane verranno applicate soluzioni di apprendimento a distanza.

Tuttavia, gli insegnanti saranno nelle scuole. Se i genitori che lavorano non sono in grado di organizzare l'assistenza per i loro figli, possono lasciarli a scuola o all'asilo.

Informazioni più dettagliate si possono trovare al seguente sito (in croato):  
<https://mzo.gov.hr/vijesti/koronavirus-vazne-informacije-3583/3583>

## DANIMARCA

Per quanto riguarda la gestione degli istituti di istruzione superiore durante questo periodo, si veda la pagina ad hoc predisposta sul sito del Ministero dell'istruzione superiore e della scienza (in inglese): <https://ufm.dk/en/education/higher-education/information-about-covid-19-corona-virus>.

Pagina FAQ: [https://ufm.dk/en/education/higher-education/information-about-covid-19-corona-virus/questions-and-answers/questions-and-answers-about-lessons-exams-internships-etc?set\\_language=en&cl=en](https://ufm.dk/en/education/higher-education/information-about-covid-19-corona-virus/questions-and-answers/questions-and-answers-about-lessons-exams-internships-etc?set_language=en&cl=en).

Anche il Ministero dell'istruzione scolastica ha predisposto una pagina di FAQ (in danese): <https://www.uvm.dk/aktuelt/i-fokus/information-til-uddannelsesinstitutioner-om-coronavirus-covid-19>.

### Aggiornamenti (14 aprile)

Il governo danese ha deciso che dal 15 aprile tutti i centri per l'infanzia, le classi dei primi anni della scuola primaria e la classe dell'ultimo anno prima del diploma della scuola secondaria superiore possono ritornare ad essere operativi, laddove istituti questi stessi possano rispettare le linee guida sanitarie delle autorità.

Per far sì che queste linee guida vengano rispettate molti comuni prevedono che la riapertura delle scuole possa richiedere un po' più di tempo. Le informazioni in danese relative a COVID-19 sono disponibili sul sito web del Ministero dei bambini e dell'istruzione:

<https://www.uvm.dk/aktuelt/i-fokus/information-til-uddannelsesinstitutioner-om->

## ESTONIA

In Estonia, la situazione di emergenza è stata dichiarata dal governo la mattina del 13 marzo e tutti gli istituti scolastici sono chiusi da lunedì 16. La situazione verrà rivalutata ogni due settimane.

Fino ad allora, verranno applicate soluzioni di apprendimento a distanza. La *Information Technology Foundation for Education* ha assunto un ruolo guida nella supervisione delle scuole e degli insegnanti; inoltre, singoli insegnanti e specialisti dell'educazione stanno mettendo in campo iniziative nel creare gruppi Facebook per condividere buone pratiche e soluzioni di lavoro. Se c'è qualcosa di positivo in questa triste situazione, è la solidarietà e l'inventiva della comunità educativa nell'applicare metodi alternativi di insegnamento e apprendimento.

Per ulteriori informazioni sulla didattica a distanza si veda anche (in inglese):  
<https://www.hm.ee/en/news/government-estonia-due-risk-infection-schools-will-be-moved-distance-learning>

### **Aggiornamenti (13 aprile)**

Se la diffusione del virus COVID-19 diminuisce, le scuole riprenderanno gradualmente a funzionare dal 15 maggio fino alla fine dell'anno scolastico. Gli alunni potranno frequentare la scuola in gruppi più piccoli e dovranno rispettare tutte le restrizioni indicate. Quest'anno non ci saranno esami finali nelle scuole di base ma sarà possibile organizzare test e colloqui di ammissione alla scuola

secondaria superiore. I diplomati delle scuole secondarie superiori devono sostenere due esami di Stato invece dei soliti tre esami.

La seguente è un rapida panoramica delle misure a sostegno dell'apprendimento a distanza nelle scuole estoni.

Le scuole che offrono istruzione di tipo generale, istruzione e formazione professionale e gli istituti di istruzione superiore sono chiusi dal 16 marzo e, secondo le previsioni attuali, saranno gradualmente riaperti a partire dal 18 maggio (solo per tutoraggio individuale, consultazioni in piccoli gruppi per i diplomati dell'istruzione di base e secondaria, ecc.)

Durante la chiusura delle scuole, l'offerta formativa è proseguita attraverso ambienti e-learning e canali di comunicazione virtuale, utilizzando materiali e strumenti e-learning.

- Il Ministero dell'istruzione e della ricerca ha fornito alle scuole le linee guida generali per la nuova situazione (ad esempio la definizione di principi comuni, la comunicazione tra gli insegnanti, tra insegnanti e studenti, le linee guida di base per l'organizzazione della formazione a distanza, la valutazione, ecc.). Il Ministero chiede alle scuole un feedback regolare e, sulla base di tale feedback, aggiorna le linee guida e fornisce supporto in caso di problemi. Piuttosto che le difficoltà a reperire risorse per l'apprendimento, il collegamento Internet o le attrezzature, ci sono stati problemi legati al sovraccarico di lavoro dei genitori nel sostenere i figli, garantendo l'accesso all'istruzione per gli alunni senza un adeguato supporto parentale e/o con condizioni sfavorevoli a casa.
- Il supporto più specifico per quanto riguarda l'organizzazione dello studio, degli ambienti e-learning, degli strumenti di comunicazione, applicazioni didattiche e dei materiali elettronici è fornito dalla Fondazione di tecnologia informatica per l'educazione (in estone HITSA), attraverso linee guida, consulenza scolastica o personale, corsi di formazione e webinar, condivisione di buone pratiche, raccolta di link e fonti, ecc. Maggiori

informazioni sono reperibili sul sito di HITSA: in particolare, <https://www.hitsa.ee/> per il calendario degli eventi e <https://www.hitsa.ee/e-ope-korduma-kippuvad-kusimused> per i diversi tipi di supporto (la pagina è in estone, ma può essere facilmente tradotta, cliccando con il tasto destro del mouse sulla pagina e poi su “traduci”).

- HITSA e l'Associazione estone dei tecnologi dell'educazione moderano i gruppi Facebook sulla didattica a distanza che riuniscono migliaia di insegnanti, forniscono supporto pratico e consigli e permettono di condividere le migliori pratiche. C'è anche un gruppo FB attivo per i genitori sull'apprendimento a casa.
- Durante la prima settimana di apprendimento a distanza la capacità dei due principali ambienti di gestione scolastica E-Kool e Studium, e l'ambiente principale per i materiali elettronici Opiq che vengono utilizzati dalla maggior parte delle scuole è stata migliorata dato l'improvviso aumento del numero di utenti.
- Inoltre, molte delle società estoni che si occupano di tecnologia educativa hanno concesso l'accesso gratuito alle loro soluzioni educative. Vedi <https://koduope.99math.com/>
- Per gli alunni più giovani, viene resa disponibile una quantità sempre maggiore di materiali sul canale per bambini della Radiodiffusione pubblica estone (vedi <https://lasteekraan.err.ee/1065532/esimene-e-oppe-paev>) e per gli studenti più grandi sono disponibili in TV e su Youtube lezioni in diretta sulle capacità di apprendimento, la motivazione, la gestione del tempo, ecc.
- Il 99% delle famiglie estoni ha una connessione a Internet. Per garantire che tutti gli alunni possano partecipare all'apprendimento a distanza, le scuole hanno prestato i loro portatili e padlet alle famiglie bisognose. Inoltre, i governi locali possono offrire un sostegno per una migliore connessione a Internet e per ulteriori computer portatili, mentre aziende tecnologiche hanno lanciato una campagna, che sta riscuotendo successo, per fornire alle famiglie computer portatili usati.

## FINLANDIA

Il governo finlandese ha annunciato nel pomeriggio del 16 marzo che tutte le scuole saranno chiuse, tranne i centri per l'infanzia. Sono fatte eccezioni per gli alunni con bisogni educativi speciali e per i figli dei genitori che lavorano nei settori dell'assistenza sanitaria, in negozi di prima necessità, nelle farmacie, ecc. L'organizzazione della didattica è demandata direttamente alle singole scuole. Esistono già numerosi materiali online che gli insegnanti possono utilizzare per l'insegnamento/apprendimento a distanza.

## FRANCIA

Il governo francese ha deciso il 12 marzo scorso di chiudere tutti gli istituti educativi, inclusi quelli dell'istruzione terziaria. Le procedure per la didattica a distanza saranno specificate dal livello centrale appena possibile.

Anche il Ministero dell'istruzione francese ha predisposto una sezione apposita dove è possibile trovare tutte le informazioni e le raccomandazioni per la comunità scolastica (in francese): <https://www.education.gouv.fr/coronavirus-covid-19-informations-et-recommandations-pour-les-etablissements-scolaires-et-les-274253>

## GERMANIA

A partire dalla settimana del 16 marzo fino all'inizio delle vacanze di Pasqua, il 6 aprile prossimo, tutti i centri diurni e le scuole tedesche dovranno chiudere i battenti. I regolamenti sugli esami variano tra i *Länder*. Gli insegnanti sono chiamati a garantire la disponibilità di canali di comunicazione e a inoltrare materiale didattico e compiti ai propri studenti. Alcuni *Länder* utilizzano risorse

digitali e piattaforme digitali per questo scopo.

### Aggiornamenti (8 aprile)

in Germania, i *Länder* (Stati federali) sono responsabili dell'istruzione scolastica. I membri della Conferenza permanente dei ministri dell'Istruzione e degli affari culturali dei *Länder* nella Repubblica federale tedesca hanno concordato un'azione coordinata e una procedura uniforme per affrontare il nuovo coronavirus nell'ambito scolastico e nel settore dell'istruzione superiore. Informazioni più dettagliate sono disponibili qui: <https://www.kmk.org/presse/pressearchiv/mitteilung/zum-umgang-mit-dem-corona-virus.html>

Per quanto riguarda le piattaforme per la didattica a distanza, è possibile consultare questa panoramica della situazione in Germania: <https://www.kmk.org/themen/bildung-in-der-digitalen-welt/lernen-von-zu-hause-digitale-lernangebote.html>

### Aggiornamenti (20 aprile)

Il seguente è un estratto della risposta tedesca alle domande della Presidenza croata del Consiglio dell'Unione europea sulle implicazioni del nuovo coronavirus sull'istruzione e la formazione.

In Germania, si sta utilizzando un'ampia varietà di canali per fornire attività di apprendimento a distanza, adattate all'età e al livello di istruzione dei bambini interessati.

Più giovane è la fascia d'età, maggiore è l'assistenza necessaria per fornire materiale adeguato e garantire una continua progressione educativa. Le scuole di solito si affidano a un approccio misto che coinvolge sia le e-mail che i siti web/piattaforme speciali per l'apprendimento a distanza. Si veda qui di

seguito:

<https://www.zdf.de/wissen/schulersatzprogramm-100.html>

<https://www.ndr.de/nachrichten/info/Geschlossene-Schulen-NDR-Radioangebot-fuer-Schueler,radioangebot100.html>

<https://www.daserste.de/specials/service/schule-daheim-lernangebote-schueler-corona-krise100.html>

Per facilitare l'apprendimento a casa degli alunni in tempi di Coronavirus, il Ministero federale dell'istruzione e della ricerca (BMBF) e i *Länder*, insieme al mondo della scienza, alla società civile e alle aziende hanno lanciato l'iniziativa "Restiamo intelligenti!". Soprattutto per la matematica, l'informatica, le scienze naturali e la tecnologia, è possibile accedere online a una serie di diversi compiti e suggerimenti messi a disposizione da diversi fornitori. Il sito web [www.mintmagie.de](http://www.mintmagie.de) si rivolge principalmente ai bambini e ai giovani. Il sito [www.bildung-forschung.digital](http://www.bildung-forschung.digital) contiene informazioni e link per genitori e insegnanti.

Gli studenti delle scuole secondarie, in particolare, hanno generalmente una maggiore familiarità con i computer e le varie piattaforme di apprendimento disponibili e sono in grado di lavorare con maggiore autonomia. Nella maggior parte dei casi viene impiegato un approccio misto tra e-mail e una piattaforma di apprendimento (ad es. IServ, Moodle) che si rivolge a tutti gli studenti. Queste piattaforme offrono una serie di funzionalità personalizzate per corsi e obiettivi didattici.

Gli istituti di istruzione superiore sono sostenuti dai *Länder* che organizzano corsi online; le risorse disponibili, ad esempio le piattaforme di insegnamento/apprendimento l'istruzione superiore (in tutti gli istituti di istruzione superiore, in tutto il *Land* e in tutti i *Länder*) vengono utilizzate o

ampliate.

La supervisione dell'apprendimento a distanza è generalmente facilitata sia dagli insegnanti che dagli amministratori della scuola che forniscono ulteriore supporto o aiuto laddove necessario. In questo momento i gruppi di apprendimento sono strettamente collegati tra loro e contribuiscono a mantenersi aggiornati.

A seconda della disponibilità di attrezzature informatiche dei singoli istituti scolastici, possono essere messi a disposizione, se necessario, computer/attrezzature digitali. La necessità di queste attrezzature varia da un istituto all'altro.

Il personale degli istituti scolastici cerca di supportare, per quanto possibile, tutti gli alunni e studenti con bisogni educativi speciali e/o disabilità. Le misure adottate vanno in direzioni molto diverse, ad esempio possono essere fornite traduzioni nei casi di scarsa conoscenza della lingua tedesca da parte di uno studente.

Nel settore dell'istruzione superiore, i servizi di consulenza e di supporto per lo studio o per questioni sociali proseguono nella maggior parte dei casi online o per telefono. Le informazioni sono spesso pubblicate in diverse lingue.

La Conferenza permanente ha fornito un elenco di piattaforme di apprendimento online, cfr.: <https://www.kmk.org/themen/bildung-in-der-digitalen-welt/lernen-von-zu-hause-digitale-lernangebote.html>

## **GRECIA**

A partire dal 10 marzo 2020, tutte le scuole, gli asili e le università in Grecia sono state chiuse per un periodo di 14 giorni, come misura precauzionale, nel tentativo

di limitare la diffusione del coronavirus. Secondo le stime, la chiusura sarà estesa fino a dopo Pasqua.

Dall'inizio della crisi del coronavirus, il Ministero dell'istruzione e degli affari religiosi ha pubblicato aggiornamenti e istruzioni in tempo reale per l'igiene, i viaggi, i luoghi e tutte le iniziative scolastiche, ad uso di scuole, personale scolastico e genitori, in stretta collaborazione con il Ministero della salute e l'Organizzazione per la sanità pubblica. Inoltre, si sta studiando la possibilità di prolungare l'anno scolastico.

Le possibilità per le lezioni online e l'apprendimento a distanza includono le seguenti disposizioni: implementazione pilota dell'insegnamento da remoto tramite teleconferenza, nell'ultimo anno di scuola, in tutte le scuole secondarie superiori della prefettura di Zante, in collaborazione con l'Associazione panellenica e in collaborazione con l'Università aperta greca; possibilità di espansione immediata alle prefetture di Acaia e Iliia, dove le scuole sono state chiuse dalla scorsa settimana; connessione Internet sovvenzionata per l'attuazione di quanto sopra.

L'apprendimento da remoto attraverso tecnologie digitali o altri tipi di apprendimento a distanza sono attualmente in fase di studio per essere implementati nei prossimi giorni. Oltre a ciò, il Ministero dell'istruzione mette a disposizione materiale didattico per tutti i livelli e tutte le materie che può essere utilizzato tramite il principale servizio online del Ministero: Photodentro.edu.gr, ossia un repository nazionale di contenuti educativi con risorse digitali accessibili a tutti. Allo stesso modo, la piattaforma: aesop.iep.edu.gr mette a disposizione per gli insegnanti anche diversi scenari di didattica digitale.

### **Aggiornamenti (15 aprile)**

In risposta all'attuale situazione, in Grecia si presenta una triplice struttura dell'apprendimento a distanza:

1. Apprendimento a distanza concorrente
2. Metodi di insegnamento non concorrenti
3. Televisione educativa

Vediamoli nel dettaglio:

1. L'apprendimento a distanza concorrente (tele-apprendimento) è l'insegnamento diretto e la trasmissione della lezione in tempo reale da parte dell'insegnante, attraverso una piattaforma internet, ad alunni e studenti che stanno guardando in diretta attraverso un pc, un cellulare o un tablet. Gli studenti possono connettersi attraverso il telefono pagando come per tutte le chiamate urbane.

2. Il metodo di insegnamento non concorrente prevede che lo studente collabori con l'insegnante in un tempo diverso da quello dell'insegnamento vero e proprio o da quello in cui il materiale didattico è stato creato dall'insegnante. Ciò avviene attraverso l'accesso diretto al materiale didattico e/o agli orari di studio tramite Internet (cioè l'accesso a pagine web, piattaforme, reti scolastiche ecc. fornite dal Ministero).

3. TV Educativa: il Ministero dell'istruzione in collaborazione con l'Istituto di politica dell'educazione e il canale pubblico ERT ha proceduto alla produzione e alla trasmissione delle lezioni in TV che vengono diffuse dal canale ERT2, formando una proposta educativa contemporanea e audiovisiva. TV Educativa si rivolge principalmente agli alunni della scuola primaria con l'obiettivo di sostenere e mantenere il loro contatto con l'ambiente e con il processo di apprendimento.

Nel quadro dell'autonomia e della maggiore flessibilità delle unità scolastiche, i capi di istituto modellano di conseguenza il programma per l'apprendimento a distanza, combinando tutti e tre i metodi.

Il Ministero dell'educazione e degli affari religiosi ha creato a tal fine la piattaforma: [mathainoumestospiti.gov.gr](http://mathainoumestospiti.gov.gr) ([learningfromhome.gr](http://learningfromhome.gr)) che costituisce una fonte utile per l'informazione digitale e raccoglie tutte le informazioni necessarie

sull'apprendimento a distanza. Sulla pagina web, sia gli insegnanti che gli studenti possono trovare indicazioni, link e risposte alle domande più frequenti.

Il link sottostante offre ulteriori informazioni: <https://mathainoumestospiti.gov.gr/>

## **IRLANDA**

Le scuole, gli asili e gli istituti di istruzione superiore sono chiusi dal 12 marzo scorso fino al 29 marzo 2020, per sostenere gli sforzi volti a contenere la diffusione del Covid-19.

Tutti gli alunni e gli studenti di ogni ordine e grado sono invitati a praticare il distanziamento sociale e a minimizzare il contatto fisico tra loro, per aiutare a evitare la diffusione del contagio da Covid-19. Ciò include la riduzione al minimo dei contatti sociali, evitando di incontrarsi e mantenendo comunque uno spazio fisico tra una persona e l'altra.

Al fine di ridurre al minimo l'impatto sull'insegnamento e l'apprendimento, tutte le scuole sono invitate a continuare a pianificare le lezioni e, ove possibile, a fornire risorse e lezioni online agli studenti laddove le scuole siano attrezzate per farlo. Alle scuole viene chiesto di porre attenzione a quegli studenti che potrebbero non avere accesso ai servizi online.

Le scuole sono invitate a dare la priorità alle lezioni preparatorie degli esami di stato.

Per ulteriori informazioni si veda: <https://www.education.ie/en/Press-Events/Press-Releases/2020-press-releases/12-march-2020-statement-from-the-department-of-education-and-skills.html>

## Aggiornamenti (24 aprile)

Poiché tutte gli istituti educativi, da quelle materne agli istituti di istruzione superiore rimangono chiusi al fine di sostenere gli sforzi di contenimento della diffusione di Covid-19, è stata messa a disposizione tutta una serie di supporti disponibili per insegnanti e studenti per facilitare la didattica a distanza.

Il servizio di sviluppo professionale per insegnanti (PDST) offre opportunità di apprendimento professionale a insegnanti e dirigenti scolastici. Il PDST ha sviluppato una nuova pagina web dedicata con contenuti curati per il sostegno alle scuole e agli insegnanti impegnati nell'apprendimento a distanza, al fine di fornire continuità agli studenti. È possibile accedere alla pagina al seguente indirizzo: <https://www.pdst.ie/distancelearning>

Inoltre, Scoilnet, il portale ufficiale del Dipartimento dell'Istruzione e delle abilità (DES) per l'educazione irlandese, offre risorse incentrate sul curriculum e supporti per insegnanti e studenti adeguati ad un uso domestico: <https://www.scoilnet.ie/>

Il Dipartimento dell'Istruzione e delle abilità ha annunciato una serie di misure per supportare tutti gli studenti, in particolare quelli a rischio di svantaggio a causa della chiusura delle scuole per il Covid-19. Queste misure includono:

- guida fornita a tutte le scuole per supportare la continuità nell'apprendimento di bambini con bisogni educativi speciali e bambini a rischio di svantaggio;
- collaborazione con Cisco/WebEX per supportare le scuole fornendo formazione sul software di videoconferenza - per l'uso da parte degli insegnanti con le loro classi;
- guida e risorse sviluppate dal Consiglio nazionale per l'educazione speciale sul sostegno ai bambini con bisogni educativi speciali;
- prosecuzione del programma di pasti scolastici, finanziato attraverso il Dipartimento per l'occupazione e la protezione sociale, per fornire pacchi alimentari ai bambini a rischio di povertà alimentare;

- continuo finanziamento delle lezioni a casa o, laddove ciò non sia possibile, flessibilità nella costituzione di una sorta di banca oraria da utilizzare in un secondo momento dell'anno;
- risorse per sostenere la buona salute mentale e il benessere tra gli studenti prodotti dal Servizio psicologico educativo nazionale (NEPS);
- pacchetto di finanziamenti da 10 milioni di euro garantito nell'ambito del Fondo per le infrastrutture tecnologiche della strategia digitale per le scuole per sostenere l'acquisto di tecnologia e dispositivi per studenti svantaggiati.

La guida del dipartimento sulla continuità dell'istruzione per le scuole primarie e post-primarie è disponibile qui:

<https://www.education.ie/en/Schools-Colleges/Information/guidance-on-continuity-of-schooling.pdf>

## ISLANDA

Ad oggi (**27 marzo 2020**) l'Islanda sta ancora conducendo una qualche forma di insegnamento nelle scuole obbligatorie con i bambini che vanno a scuola - ma in modalità molto diverse rispetto a prima. Per quanto riguarda le università e le scuole secondarie superiori, dal 16 marzo svolgono solo didattica a distanza.

Il 16 marzo, e di nuovo il 24 marzo, è stato introdotto un "divieto di assembramenti" (rispettivamente 40 persone, poi 20 persone). Questo vale per gli sport, i negozi, le aziende e le scuole. Inoltre, è necessario garantire che tra gli individui sia mantenuta una distanza di almeno due metri. Il divieto si applica anche alle scuole. Tuttavia se le scuole possono garantire che l'insegnamento venga fatto in piccoli gruppi, sia garantito ampio spazio tra i bambini e adottate rigide misure igieniche, possono rimanere aperte. Spetta a ciascun comune/organo di gestione scolastico pianificare di conseguenza ed organizzare un nuovo sistema di fare didattica. Pertanto, la maggior parte delle scuole obbligatorie è ancora aperta ma con regole di condotta nuove e molto rigide. Alcune scuole obbligatorie (che

accolgono alunni di età compresa tra 6 e 16 anni) hanno deciso di offrire solo l'insegnamento a distanza (tramite tablet o computer), ma la maggior parte delle scuole è ancora aperta in una qualche forma anche se con orari di insegnamento molto limitati. Il secondo comune più grande dell'Islanda ha deciso di dare la priorità all'insegnamento a scuola degli alunni più piccoli (età 6-11 anni) e di offrire insegnamento a distanza per gli alunni che hanno un Ipad scolastico (età 12-16) e di far svolgere tutto l'insegnamento degli alunni adolescenti online. Tutti gli insegnamenti a scuola devono tuttavia svolgersi per gruppi molto piccoli di bambini in cui un gruppo non può interagire con un altro in un dato punto (incluso a casa) e garantendo un'ampia distanza tra i bambini. Per i bambini più piccoli, ciò significa che i genitori devono portare i bambini a scuola e accompagnarli a casa per garantire la distanza adeguata tra loro.

## LETTONIA

Alla luce della situazione globale causata da Covid-19 e dei potenziali rischi, in Lettonia è stato annunciato lo stato di emergenza dal 12 marzo al 14 aprile. Al fine di limitare la diffusione del virus, durante questo periodo verranno prese alcune precauzioni, incluso l'apprendimento a distanza introdotto in tutte le scuole dal 13 marzo. L'unica eccezione sono gli esami di stato centralizzati, che verranno svolti in loco nelle scuole.

Per maggiori informazioni si veda la pagina dedicata del sito del Ministero dell'istruzione lettone (in inglese): <https://www.izm.gov.lv/en/highlights/3954-situation-caused-by-covid-19-in-latvia>

### **Aggiornamenti (22 aprile)**

In questo periodo, per la didattica a distanza vengono utilizzati diversi strumenti. Ad esempio, l'*E-klase* (classe E) è la piattaforma più utilizzata per accedere a tutte le informazioni importanti, comprese le linee guida per gli insegnanti (e per genitori!)

per l'apprendimento a distanza. Altre piattaforme ampiamente utilizzate sono Uzdevumi.lv e Soma.lv, che permettono di esercitarsi online e di ricevere un feedback immediato.

Il canale televisivo educativo *Tava Klase* (La tua classe) per gli alunni è stato creato in due settimane ed va in onda dal 6 aprile. Si tratta di una misura completamente nuova. Supporta gli alunni, i genitori e gli insegnanti nella realizzazione dell'apprendimento a distanza per gli alunni dal 1° al 6° anno e per gli alunni delle classi superiori. Più di 70 insegnanti sono coinvolti nel progetto e vi partecipa anche un gruppo di genitori volontari.

A livello di istruzione superiore e nell'ambito dell'istruzione e della formazione professionale, l'apprendimento a distanza è fornito in modo decentralizzato. Le istituzioni offrono ai loro studenti opportunità di apprendimento a distanza attraverso lezioni online dal vivo, seminari, forum di discussione e consultazioni via Skype, Webex, MS Teams, Zoom e altri strumenti online, lezioni preregistrate, materiale didattico per studio autonomo e feedback su esercizi e compiti assegnati.

## LUSSEMBURGO

In considerazione del crescente numero di casi di infezione da COVID-19 in Lussemburgo e in seguito a una rivalutazione della situazione da parte del Ministero della salute, il governo ha deciso di prorogare il periodo di sospensione delle attività scolastiche e del settore educativo fino al 19 aprile 2020 incluso (le scuole sono chiuse dal 16 marzo). La decisione riguarda tutte le scuole pubbliche e private, gli istituti di formazione e i centri per l'infanzia. Pertanto, la ripresa delle attività, inizialmente prevista per il 30 marzo 2020, è rinviata al 20 aprile 2020, ovvero il lunedì dopo le vacanze di Pasqua.

Per ulteriori dettagli sulle attività nelle scuole e nei centri per l'infanzia si veda la pagina delle FAQ del sito del Ministero dell'istruzione (in inglese):

<http://www.men.public.lu/fr/actualites/grands-dossiers/coronavirus/faq-en/index.html>

La dichiarazione dello stato di crisi è una decisione straordinaria che offre al governo la possibilità di stabilire misure di emergenza per far fronte alla crisi. La Camera dei deputati determina la durata dello stato di crisi, che non può superare un massimo di tre mesi.

## **MONTENEGRO**

In base all'attuale situazione epidemiologica globale e alle raccomandazioni dell'Istituto di sanità pubblica del Montenegro, al fine di prevenire e proteggere tempestivamente la salute di bambini, insegnanti e personale non docente, il governo del Montenegro ha deciso di sospendere i servizi negli asili, nelle scuole, nelle università e nei convitti per un periodo non inferiore a 15 giorni. La decisione ha iniziato ad applicarsi lunedì 16 marzo.

Nei prossimi giorni, saranno redatte linee guida e distribuite a tutte le scuole sui metodi di comunicazione e monitoraggio dei materiali durante la sospensione dell'insegnamento in Montenegro. Queste linee guida serviranno a facilitare e a gestire la comunicazione, lo scambio di materiali, le lezioni, ecc. La comunicazione durante la sospensione deve includere, tra l'altro, la registrazione e la trasmissione di materiale video. Il Ministero dell'Istruzione sta lavorando per preparare un nuovo concetto di didattica a distanza, che si svolgerà con il motto # UčiDoma e che inizierà all'inizio della prossima settimana. Comprenderà l'apprendimento attraverso canali televisivi, canali YouTube e contenuti su piattaforme elettroniche.

### **Aggiornamenti (14 aprile)**

Dopo aver deciso di sospendere l'istruzione in asili, scuole e università il 16 marzo, il Ministero dell'istruzione ha adottato le seguenti misure:

- ha redatto e distribuito le istruzioni a tutte le scuole sulle modalità di comunicazione e di monitoraggio dei materiali durante la sospensione dell'insegnamento. Queste istruzioni servono a facilitare e a direzionare la comunicazione, lo scambio di materiali, le lezioni, ecc.
- È stato messo a punto un nuovo concetto di insegnamento a distanza che si sta attuando dal 23 marzo, sotto il motto #LearnAtHome (#UčiDoma). Esso comprende l'apprendimento attraverso i canali televisivi, i canali Youtube e i contenuti su piattaforme elettroniche.
- #LearnAtHome prevede la trasmissione di materiale video per 14 materie, in conformità con il curriculum. Le lezioni vengono trasmesse su tre canali televisivi che hanno una copertura quasi del 100% in Montenegro.
- I materiali video possono essere trovati anche sul seguente sito web appositamente progettato per questo scopo: [www.ucidoma.me](http://www.ucidoma.me). Inoltre, i contenuti utili saranno caricati dagli insegnanti su una piattaforma a parte per il Portale Insegnanti.
- Dal 30 marzo, l'apprendimento a distanza viene trasmesso anche in lingua albanese, su canali televisivi nazionali e locali per gli studenti che studiano in albanese.
- Il contenuto #LearnAtHome è ora disponibile anche su applicazione per cellulari. L'app è disponibile su Play e App Store.
- Per quanto riguarda l'istruzione superiore, in conformità con la situazione attuale, la direzione dell'Università del Montenegro e di altre facoltà private ha creato un piano per l'organizzazione dell'insegnamento e ha suggerito a professori e associati di utilizzare i servizi online: il Portale dell'Università del Montenegro ([ucg.ac.me](http://ucg.ac.me)), il sistema di apprendimento a distanza Moodle ([dl.ucg.ac.me](http://dl.ucg.ac.me)) e il sistema di videoconferenza Zoom ([zoom.us](http://zoom.us)). Seguendo le tendenze europee e mondiali dal 2005, l'Università del Montenegro ha incluso nel suo insegnamento varie forme di apprendimento a distanza. I corsi sono stati creati in precedenza su piattaforme Moodle e alcune facoltà le hanno utilizzate, a seconda delle necessità, in scala più grande e altre in scala più piccola. Attualmente, il numero di corsi aumenta ogni giorno.

- L'iscrizione alla scuola primaria è stata posticipata: sarà effettuata quando le condizioni lo permetteranno.
- Nel calendario scolastico per il 2019/2020, il Ministero dell'Istruzione ha deciso di posticipare tutti i test dei risultati degli studenti al termine del secondo ciclo di istruzione primaria; la valutazione esterna delle conoscenze degli studenti al termine dell'istruzione primaria; l'organizzazione degli esami di maturità e professionali, nonché i test PISA e PIRLS.
- Per i bambini con bisogni educativi speciali, nuovi materiali sono stati pubblicati e resi accessibili a insegnanti e genitori sul seguente sito web: <http://www.skolskiportal.edu.me/Pages/Inkluzivnoobrazovanje.aspx>. Anche il materiale pubblicato nel periodo precedente è disponibile su questo portale.

## NORVEGIA

Tutti gli asili, le scuole e gli istituti di istruzione superiore sono chiusi. La decisione in merito è stata presa il 18 marzo fino al 26 marzo, ma può essere prorogata. Le scuole e gli istituti di istruzione superiore sono invitati ad far sì che alunni /studenti lavorino a casa. Agli istituti di istruzione superiore viene chiesto di offrire insegnamento online e gli impiegati degli istituti di istruzione superiore sono incoraggiati a lavorare da casa.

I bambini delle scuole materne e primarie con genitori in funzioni critiche, principalmente servizi sanitari, sono esenti dalla chiusura. I proprietari delle scuole sono responsabili di offrire a questi bambini i servizi educativi e di accoglienza e cura per questi bambini.

## PAESI BASSI

Il 15 marzo, il governo olandese, in stretta consultazione con il settore dell'istruzione e dei servizi per l'infanzia, ha deciso di sospendere le lezioni regolari nelle scuole primarie e secondarie, nonché nelle scuole di istruzione e formazione professionale e nei centri per l'infanzia, dal 16 marzo fino al 6 aprile compreso.

Le scuole e i centri per l'infanzia rimangono aperte per i bambini i cui genitori lavorano in "settori vitali", come l'assistenza sanitaria. Il governo ha pubblicato un elenco che indica quali sono i cosiddetti settori vitali.

In questo momento le scuole stanno organizzando modalità di didattica a distanza; gli alunni dell'istruzione secondaria e dell'istruzione e formazione professionale che dovranno sostenere gli esami finali questa primavera, sono un gruppo target prioritario.

Spetta alle scuole e alle università sfruttare appieno le possibilità di fare lezione online e della didattica a distanza.

Ulteriori informazioni sono disponibili nei seguenti siti (in inglese):

<https://www.government.nl/topics/coronavirus-covid-19/questions-about-coronavirus-and-the-education-sector>

<https://www.government.nl/topics/coronavirus-covid-19/news/2020/03/16/childcare-available-for-people-in-crucial-sectors>

<https://www.government.nl/topics/coronavirus-covid-19>

## POLONIA

In Polonia tra il 12 e il 25 marzo 2020 tutte le lezioni nelle scuole ordinarie (sia pubbliche che non pubbliche) sono state sospese a causa della pandemia di coronavirus.

Alcune scuole, comprese quelle per bambini con bisogni educativi speciali, le scuole negli ospedali e nelle carceri continuano le loro attività.

Gli insegnanti sono a disposizione del dirigente scolastico e il personale amministrativo della scuola continua a lavorare come al solito. I capi di istituto possono chiedere agli insegnanti di preparare materiali online per gli studenti che lavoreranno da casa. Il Ministero sostiene le scuole e gli insegnanti fornendo fonti di materiale didattico online (ad esempio etextbooks: epodreczniki.pl). I genitori di bambini di età inferiore a 8 anni possono beneficiare di un benefit speciale di assistenza all'infanzia (previdenza sociale) per un massimo di 14 giorni.

Ulteriori informazioni si possono trovare sul seguente sito (in polacco):

<https://www.gov.pl/web/edukacja/zawieszenie-zajec-w-szkolach>

### Aggiornamenti (15 aprile)

In Polonia, in base al regolamento del Ministro dell'istruzione nazionale del 20 marzo 2020 sulle misure speciali applicabili al momento delle restrizioni temporanee nella gestione delle strutture educative in relazione agli sforzi per prevenire, contrastare e combattere il COVID-19 (Gazzetta ufficiale del 2020 punto 493), i capi di istituto sono obbligati a organizzare l'apprendimento a distanza (il regolamento è entrato in vigore il 25 marzo 2020).

Secondo il regolamento del Ministro dell'istruzione nazionale del 25 marzo 2020, che modifica il regolamento sulle misure speciali applicabili al momento delle restrizioni temporanee nel funzionamento delle strutture educative in relazione agli

sforzi per prevenire, contrastare e combattere la COVID-19 (Gazzetta ufficiale del 2020 punto 530), le autorità responsabili della gestione delle scuole possono prestare attrezzature elettroniche per l'apprendimento a distanza (set di computer, laptop o tablet) sia agli insegnanti che agli studenti.

Nell'organizzare l'apprendimento a distanza, il capo di istituto deve tenere presente che gli studenti devono utilizzare le apparecchiature elettroniche in modo sicuro. La scelta delle attrezzature deve tener conto delle attuali raccomandazioni mediche sull'uso dei dispositivi elettronici (computer, televisione, telefono), della loro disponibilità a casa, dell'età e della situazione familiare degli studenti.

Il capo di istituto deve concordare con gli insegnanti una quota settimanale di materiale didattico per determinati corsi, tenendo conto della necessità di bilanciare la quantità giornaliera di ore di insegnamento, la varietà di corsi e di argomenti offerti e le capacità individuali degli studenti. Il capo di istituto decide anche le modalità di contatto tra gli insegnanti e gli studenti e i loro genitori.

L'insegnamento a distanza può essere attuato con l'uso di materiali didattici offerti dagli insegnanti, in particolare quelli raccomandati dal Ministero dell'educazione nazionale (la piattaforma educativa [www.epodreczniki.pl](http://www.epodreczniki.pl)), dalle Commissioni d'esame centrali e regionali, e nei programmi educativi offerti da radio e televisione pubbliche polacche.

Nel caso dei bambini in età prescolare e degli alunni delle classi I-III della scuola primaria, gli insegnanti hanno l'obbligo di informare i genitori sui materiali didattici disponibili e sui possibili strumenti e metodi di lavoro a casa con i bambini.

## **PORTOGALLO**

Alla luce dell'attuale situazione epidemiologica e delle successive misure di isolamento sociale, il governo portoghese ha deciso che, a partire dal 16 marzo,

tutte le attività di apprendimento e di non apprendimento in contesti di istruzione e formazione (scuole materne, scuole e università) saranno sospese, fino al 9 aprile (15 giorni di attività scolastica e 15 giorni di festività pasquali). Questa decisione sarà rivalutata il 9 aprile.

Alcune scuole rimarranno aperte per accogliere i figli di operatori sanitari e altri operatori di emergenza e alcune scuole continueranno a offrire pasti agli alunni con svantaggi socioeconomici.

È stato creato un nuovo sito web (<https://apoioescolas.dge.mec.pt>) per supportare le scuole (comprese le scuole professionali) nell'utilizzo di metodologie di apprendimento a distanza, aiutare insegnanti e formatori a continuare ad insegnare e gli studenti a continuare ad apprendere. Il Ministero dell'istruzione renderà regolarmente disponibili nuove risorse su questo sito web, nonché attività, strumenti e metodologie didattiche, promuovendo lo scambio di buone pratiche.

Va notato, inoltre, che il lavoro degli insegnanti e dei formatori, così come del personale educativo o amministrativo sarà adeguato alla situazione di emergenza. Ad esempio, il Ministero dell'istruzione ha appena stabilito nuove procedure per la registrazione online agli esami nazionali.

Nel frattempo è stato preparato un pacchetto di misure per l'apprendimento a distanza e l'e-learning, tra cui un centro di supporto online, raccomandazioni sulla progettazione delle lezioni, disponibilità gratuita di materiali didattici e libri di testo digitali.

In tutto questo il Ministero dell'istruzione ha fornito assistenza e orientamento a scuole, personale scolastico e genitori. È stato reso disponibile un video per genitori e tutori (in tutti i siti web di istruzione e formazione e altri setting educativi) con dieci consigli pratici su come aiutare i propri figli durante la sospensione delle attività in classe.

## Aggiornamenti (23 aprile)

Dopo aver sospeso tutte le attività scolastiche in loco (asili, scuole, università) a partire dal 16 marzo, il governo portoghese ha annunciato che la situazione sarebbe stata riesaminata il 9 aprile.

In seguito a questa rivalutazione sono state stabilite misure eccezionali e temporanee per quanto riguarda l'organizzazione dell'istruzione pre-primaria e secondaria a causa della pandemia COVID-19. Tali misure sono ulteriormente supportate dal decreto legge n. 14-G/2020 del 13 aprile.

I punti principali sono i seguenti:

1- Tutti gli istituti scolastici rimarranno chiusi fino a nuovo avviso o fino alla fine dell'anno (come detto in precedenza, ad eccezione di alcune scuole che si occupano dei figli degli operatori sanitari e di altri lavoratori dei settori di emergenza o critici, e di quelle che offrono pasti agli alunni svantaggiati);

2- Detto questo, il terzo “periodo scolastico” parte dalla data prevista (14 aprile) per tutti i livelli scolastici e i programmi scolastici saranno svolti a distanza dai docenti delle varie materie. Gli insegnanti impartiranno le loro lezioni con strumenti digitali e continueranno a valutare gli alunni, mettendo a loro disposizione risorse online, specifiche per ciascuna materia, attraverso piattaforme e-learning/digitali o altre forme di apprendimento a distanza (vedi punto 5).

3- I livelli pre-primario, primario e secondario inferiore e parzialmente il livello secondario superiore (1° anno) proseguiranno esclusivamente con l'apprendimento a distanza fino alla fine dell'anno scolastico e gli istituti educativi verranno riaperti solo per il prossimo anno scolastico. Gli esami nazionali standardizzati di questi livelli sono annullati per l'anno scolastico in corso.

4- Le scuole secondarie superiori (11° e 12° anno +, e 2° e 3° anno dei corsi di certificazione duale) possono riaprire (teoricamente il 4 maggio, condizioni

igienico-sanitarie permettendo) durante l'anno scolastico in corso le loro sedi ma solo per le materie curriculari che sono oggetto di esami nazionali o per gli esami di ammissione (esami che danno accesso all'istruzione superiore). Le restanti materie continuano ad essere insegnate a distanza.

5- Dal 20 aprile in poi, le attività educative sono integrate con la teleschool (#EstudoEmCasa) per l'istruzione di base (ISCED 1 e 2). A questo scopo, il Governo ha deciso che un canale televisivo nazionale specifico (RTP Memória) sarà utilizzato per trasmettere le lezioni di diverse materie per tutti gli alunni dal 1° al 9° anno, non solo per integrare le attività di apprendimento con strumenti digitali, ma per rivolgersi a quegli alunni che non hanno accesso a Internet e/o ai computer. Questi alunni riceveranno anche risorse cartacee raccolte direttamente dalla scuola o inviate per posta. Le attività programmate dalla TV sono disponibili sul sito <https://www.rtp.pt/estudoemcasa-apresentacao/>

Come già detto, è stato creato un nuovo sito web (<https://apoioescolas.dge.mec.pt>) per sostenere le scuole (comprese le scuole di istruzione e formazione professionale) che adottano metodologie di apprendimento a distanza e mettono a disposizione nuove risorse. Come parte di questa politica, il Governo ha creato una guida per l'implementazione dei Piani di apprendimento a distanza (Plano E@D) da parte delle scuole/gruppi scolastici. In base a questo piano, ogni scuola/gruppo scolastico organizzerà le proprie attività educative.

## REGNO UNITO

Il Dipartimento per l'educazione inglese ha pubblicato la guida *COVID-19: guidance for educational settings* consultabile al seguente link:

<https://www.gov.uk/government/publications/guidance-to-educational-settings-about-covid-19>

La guida intende essere di supporto alle scuole e ad altri contesti educativi attraverso consigli per gli alunni, gli studenti, il personale e i genitori o per chi si prende cura di loro. La guida è articolata come segue:

- il nuovo coronavirus, COVID-19;
- come aiutare a prevenire la diffusione di tutte le infezioni respiratorie, incluso COVID-19;
- che cosa fare se qualcuno che è risultato positivo, o che è sospettato di avere contratto il COVID-19, è stato in una scuola o in un altro ambiente educativo.

Inoltre, al seguente link sul sito del governo sono state pubblicate il 19 marzo le linee guida *Coronavirus (COVID-19): maintaining educational provision*, destinate a scuole, servizi di assistenza all'infanzia, college e Autorità locali in Inghilterra per permettere di mantenere attiva l'offerta educativa:  
<https://www.gov.uk/government/publications/coronavirus-covid-19-maintaining-educational-provision>

### **Aggiornamenti (17 aprile)**

Le scuole di tutto il Regno Unito sono chiuse dal 23 marzo e molte hanno già condiviso le risorse con i bambini che sono a casa. Il seguente ulteriore sostegno è stato messo a disposizione delle scuole e dei genitori per garantire che l'istruzione dei giovani bambini e ragazzi possa proseguire:

- un elenco di risorse didattiche online (<https://www.gov.uk/government/publications/coronavirus-covid-19-online-education-resources>) che sono state individuate da alcuni dei principali esperti educativi del paese per aiutare gli alunni a studiare a casa;
- la BBC (*British Broadcasting Corporation* - emittente pubblica britannica) sta potenziando la sua offerta formativa per includere lezioni giornaliere, a partire dal 20 aprile 2020.

Per i genitori con bambini al di sotto i 5 anni, che non hanno ancora iniziato la scuola, la campagna "Hungry Little Minds" (<https://hungrylittleminds.campaign.gov.uk/>) del Dipartimento per l'educazione (DfE) offre consigli e attività pratiche che i genitori possono fare a casa con i bambini per sostenere il loro apprendimento.

La guida completa del Dipartimento per l'educazione per scuole e altri contesti educativi è disponibile al seguente link: <https://www.gov.uk/government/collections/coronavirus-covid-19-guidance-for-schools-and-other-educational-settings>

## ROMANIA

In Romania, tra l'11 e il 22 marzo 2020, tutte le lezioni delle scuole pubbliche e private dell'istruzione ordinaria sono sospese a causa della pandemia.

Maggiori informazioni sono reperibili ai seguenti link (solo in lingua rumena):

<https://www.edu.ro/m%C4%83suri-luate-de-ministerul-educa%C8%9Biei-%C8%99i-cercet%C4%83rii-ca-urmare-hot%C4%83r%C3%A2rii-nr-6-consiliului-na%C8%9Bional>

<https://gov.ro/ro/stiri/declaratii-de-presa-sustinite-de-premierul-in-exercitiu-ludovic-orban-ministrul-educatiei-monica-anisie-ministrul-transporturilor-lucian-bode-ministrul-sanatatii-victor-costache-i-eful-departamentului-pentru-situatii-de-urgenta-dr-raed-arafat-la-finalul-sedintei-comitetului-national-pentru-situatii-speciale-de-urgenta>

## SERBIA

In Serbia, il governo ha dichiarato lo stato di emergenza domenica 15 marzo e tre giorni dopo tutte le scuole sono state chiuse.

Fino a quando le scuole resteranno chiuse, verranno utilizzate soluzioni di insegnamento e apprendimento a distanza offerte attraverso canali televisivi nazionali per gli alunni dei livelli scolastici primario e secondario inferiore. Per gli studenti delle scuole secondarie superiori l'insegnamento e apprendimento a distanza è offerto dal servizio internet multimediale nazionale "RTS Planet". Questi canali permettono la trasmissione in diretta delle lezioni in base al programma (<http://www.mpn.gov.rs/operativni-plan-za-nastavak-rada-skola-u-otezanim-uslovima-uz-program-ucenja-na-daljiniu-za-ucenike-osnovnih-i-srednjih-skola/>).

Oltre alle lezioni trasmesse dai canali televisivi, l'apprendimento a distanza sarà reso disponibile dalle scuole alle quali viene consigliato di utilizzare alcune piattaforme online. L'Istituto per il miglioramento dell'istruzione ha pubblicato una serie di strumenti web gratuiti per la presentazione dei contenuti, la cooperazione, la condivisione e la valutazione.

Maggiori informazioni sono disponibili al seguente link (in serbo): <https://zuov.gov.rs/predlog-i-uputstvo-za-rad-sa-alatima-za-ostvarivanje-obrazovno-vaspitnog-procesa-ucenjem-na-daljiniu/>.

Inoltre, è stata creata la nuova piattaforma "La mia scuola", che sarà utilizzata per le lezioni da mandare in onda e sulla quale possono essere registrati tutti gli studenti dei livelli di istruzione primario, secondario inferiore e superiore, e i loro genitori.

Le autorità educative hanno inoltre abilitato la comunicazione su Viber per tutti gli studenti, i genitori, gli insegnanti e le parti interessate (<https://invite.viber.com/?g2=AQARf5%2FTRNyeUUs4hCyWdRJM%2BjqMpVEkdmS4z7W%2BNaCGtcbT%2FvaFr63534y%2Bpl0t&lang=en>).

## Aggiornamenti (16 aprile)

L'insegnamento e l'apprendimento in Serbia è continuato attraverso canali televisivi, canali di comunicazione virtuale, utilizzando materiali e strumenti e-learning, come abbiamo descritto in precedenza. Tutte le istituzioni educative (dall'ISCED 0 alle istituzioni di istruzione superiore) sono chiuse fino a nuovo avviso.

### SCOZIA

Il servizio sanitario nazionale scozzese ha pubblicato delle linee guida per le scuole di tutto il paese in merito all'epidemia di COVID-19. Ulteriori informazioni sono reperibili al seguente link: <https://www.scot.nhs.uk/coronavirus-covid-19/>

Le scuole in Scozia vengono chiuse a partire da venerdì 20 marzo.

### SLOVENIA

In Slovenia tutte le scuole, gli istituti di istruzione superiore e gli asili sono chiusi da lunedì 16 marzo per almeno due settimane dopo l'annuncio dello stato di emergenza nazionale.

Alle scuole viene richiesto di proseguire con l'offerta formativa a distanza. Il sito <https://sio.si/>, a disposizione dei docenti, ospita aule virtuali e forum, ed offre la possibilità di scambiarsi materiale didattico. Saranno anche organizzati webinar a supporto degli insegnanti. Inoltre, l'emittente pubblica Radio Televisione Slovenia ha annunciato che è previsto un cambiamento nella programmazione per dedicare almeno 3 ore al giorno a programmi educativi, fino a quando la situazione non sarà risolta.

Alcuni editori di libri di testo hanno consentito l'accesso gratuito a materiale didattico online che altrimenti sarebbe stato a pagamento.

Il Ministero ha pubblicato linee guida per le scuole (in sloveno) reperibili al seguente link: <https://www.gov.si/novice/2020-03-13-usmeritve-o-organizaciji-dela-v-primeru-zacasne-prekinitve-izvajanja-vzgojno-izobrazevalne-dejavnosti-v-vzgojno-izobrazevalnih-zavodih/>

Per i bambini piccoli (fino a 10 anni), i cui genitori non sono in grado di aiutarli, sarà organizzata un'assistenza speciale.

Dato che si consiglia ai genitori di non lasciare i bambini ai nonni, uno dei genitori ha diritto a un sostegno, corrispondente al 50% della retribuzione, per restare a casa con loro.

## **SLOVACCHIA**

In Slovacchia tutte le scuole sono chiuse dal 16 al 27 Marzo, fino a nuove disposizioni. Alcune scuole nella zona di Bratislava erano già state chiuse prima.

Le attività didattiche proseguono attraverso l'insegnamento a distanza. Il metodo dipende dalle possibilità dei singoli insegnanti e della scuola (alcune scuole offrono istruzione online, altre inviano i compiti ai bambini via e-mail, ecc.).

Informazioni dettagliate si possono trovare ai seguenti link (in lingua slovacca):

<https://www.minedu.sk/usmernenie-ministerky-skolstva-vedy-vyskumu-a-sportu-sr-vo-veci-prerusenja-vyucovania-v-skolach-a-skolskych-zariadeniach/>

<https://www.minedu.sk/ministerstvo-skolstva-vydalo-tretie-usmernenie-v-suvislosti-so-sirenim-koronavirusu/>

## Aggiornamenti (27 aprile)

Dal 26.3.2020 insegnanti e genitori possono porre domande sull'attuale situazione della diffusione dell'epidemia da coronavirus agli esperti del call center del Ministero dell'educazione, della scienza, della ricerca e dello sport della Repubblica Slovacca ([helpdesk@iedu.sk](mailto:helpdesk@iedu.sk)), o per telefono 02/ 0800 138 033 (tutti i giorni in orario 8:00 – 16:00). È stato reso disponibile anche un servizio di consulenza per scuole materne, primarie e secondarie ([spu@statpedu.sk](mailto:spu@statpedu.sk)) dall'Istituto nazionale per l'educazione (<https://www.statpedu.sk/en/>).

Fonte: <https://www.minedu.sk/dnes-bolo-spustene-poradenske-call-centrum-rezortu-skolstva/>

Le organizzazioni non governative, insieme al Ministero dell'istruzione, della scienza, della ricerca e dello sport della Repubblica Slovacca, hanno preparato un portale per alunni e genitori, [www.ucimenadialku.sk](http://www.ucimenadialku.sk), da utilizzare come strumento di comunicazione ufficiale durante il periodo di interruzione dell'insegnamento a scuola in casi di emergenza. Sul portale si trovano più di 100 webinar, lezioni online, raccomandazioni per insegnanti, professionisti, centri di consulenza, genitori e università.

Fonte: <https://www.minedu.sk/mimovladne-organizacie-s-ministerstvom-skolstva-pripravili-portal-pre-ziakov-a-rodicov/>

Le iscrizioni per la frequenza obbligatoria delle scuole primarie per l'anno 2020/21 si svolgeranno dal 15 aprile 2020 al 30 aprile 2020 senza la presenza dei bambini. Si raccomanda la comunicazione in forma elettronica, se le condizioni tecniche lo consentono. Eventualmente anche in altro modo, a seconda dello spazio disponibile di una determinata scuola primaria, con particolare attenzione al rispetto delle misure igienico-epidemiologiche.

Fonte: <https://www.minedu.sk/usmernenie-k-zapisu-deti-na-plnenie-povinnejskolskej-dochadzky-v-case-mimoriadneho-preruseniaskolskeho-vyucovania/>

Il Ministero dell'istruzione, della scienza, della ricerca e dello sport della Repubblica Slovacca ha emanato Linee guida per la valutazione degli alunni delle scuole primarie e secondarie.

Durante l'apprendimento a distanza, la valutazione nelle scuole è stata interrotta. Ai fini della valutazione finale, si consiglia agli insegnanti di non tenere conto dei voti che avevano già attribuito agli alunni. L'obiettivo è quello di fornire agli studenti un feedback orale, di motivarli, aiutarli a riconoscere gli errori e suggerire loro in che modo eliminarli. Nell'ambito della valutazione finale, le scuole sono autorizzate a valutare oralmente gli studenti di tutti gli anni. Le scuole potranno quindi scegliere se valutare gli studenti con un voto (classificazione), se valutarli oralmente o con una combinazione di entrambi i tipi di valutazione.

Un'eccezione è costituita dai primi anni (livello primario), nei quali, in questa situazione eccezionale, la valutazione orale viene introdotta come unico metodo di valutazione finale.

Allo stesso tempo, si raccomanda di non attribuire voti agli studenti in quelle materie in cui non possono raggiungere gli obiettivi previsti al momento dell'interruzione dell'insegnamento nelle scuole (come le "esercitazioni di laboratorio" ...). In questi casi, il certificato attesterà solo che "l'alunno ha completato il corso". Si sconsiglia inoltre di valutare gli studenti sulla base di test ed esami scritti e si abolisce l'obbligo di effettuare i prescritti lavori di verifica scritta. Per quanto riguarda il passaggio all'anno successivo, lo studente non potrà essere valutato con il giudizio "insufficiente" o "risultati insoddisfacenti" per nessuna materia. L'anno scolastico non verrà ripetuto da nessuno studente. Nel caso in cui un alunno del livello secondario inferiore non adempia ai suoi obblighi per motivi soggettivi e, al tempo stesso, abbia ottenuto risultati insufficienti nel periodo precedente all'interruzione della frequenza scolastica, il consiglio pedagogico potrà proporre che debba sostenere un esame.

Fonti (per lo più in lingua slovacca):

<https://www.minedu.sk/usmernenie-na-hodnotenie-ziakov-zakladnych-skol/>

<https://www.minedu.sk/usmernenie-na-hodnotenie-ziakov-strednych-skol/>

<https://www.minedu.sk/data/att/16045.pdf>

Ulteriori informazioni/linee guida durante il COVID sono disponibili sul sito  
<https://www.minedu.sk/usmernenia-v-case-covid-19/>.

## SPAGNA

Le lezioni per tutti i livelli dell'istruzione sono annullate in Spagna da lunedì 16 marzo per quindici giorni, fino a nuove disposizioni. Ma tale decisione non è stata presa contemporaneamente da tutte le Comunità autonome, né a partire dagli stessi giorni.

Lunedì 9 marzo, tre Comunità autonome hanno per prime annunciato la sospensione delle lezioni per tutti i livelli di istruzione. Ciò non significa che gli insegnanti resteranno a casa:

- la Comunità autonoma di País Vasco ha annunciato la sospensione delle lezioni in una città, Vitoria, da martedì 10 e per 15 giorni;
- le Comunità autonome di La Rioja e Madrid hanno annunciato la sospensione a partire da mercoledì 11 e per 15 giorni;
- le restanti delle Comunità autonome hanno dato disposizioni di interrompere le lezioni a partire da lunedì 16 marzo.

Le scuole e gli insegnanti utilizzeranno le reti dell'amministrazione scolastica per consentire agli studenti di proseguire i processi di apprendimento.

Per organizzare le attività di apprendimento e istruzione a distanza, gli insegnanti si sono recati a scuola per due o tre giorni, mentre i servizi internet dei dipartimenti educativi stanno lavorando per far funzionare le linee e i servizi ai massimi livelli.

Le decisioni di esentare gli insegnanti dal recarsi a scuola vengono prese a livello di istituto, anche se le disposizioni vengono stabilite a livello di Comunità autonome.

Informazioni ufficiali sono disponibili al seguente link:

Ministero spagnolo per l'istruzione e l'istruzione e formazione professionale (in spagnolo):

<https://www.educacionyfp.gob.es/prensa/actualidad/2020/03/20200312-medidas-covid19.html>

- annuncio di un Decreto legge reale che riduce a 175 il limite minimo di giorni di scuola durante l'anno scolastico in corso;
- annuncio di un incontro tra Ministero e Comunità autonome per il rinvio degli esami di ammissione alle università;
- proposta di aumentare la flessibilità per i tirocini nell'ambito dell'istruzione e della formazione professionale;

Il Ministero dell'istruzione sta offrendo, inoltre, alle Comunità autonome risorse per insegnamento e apprendimento online su Procomun (cfr. <http://procomun.educalab.es/es>),

Progetto EDIA (<https://cedec.intef.es/proyecto-edia/>) and CIDEAD (<https://www.educacionyfp.gob.es/educacion/mc/cidead/portada.html>).

## UNGHERIA

Il governo ungherese ha stabilito una nuova metodologia di lavoro per le scuole in seguito alla diffusione del coronavirus. La decisione del governo 1102/2020, in

vigore dal 16 marzo, prevede che le scuole siano chiuse e si utilizzi la didattica a distanza per l'istruzione generale e professionale.

L'unità locale del centro di gestione educativa degli istituti di istruzione pubblica può aiutare i genitori a organizzare la supervisione; altrimenti, i genitori sono responsabili di garantire la supervisione.

Al momento, gli esami di maturità della scuola secondaria superiore restano programmati così com'erano (maggio-giugno) e gli studenti sono tenuti a prepararsi per questi esami.

L'insegnamento è considerato in corso, gli insegnanti sono in servizio e continuano a percepire lo stipendio. Le scuole sono aperte al personale per l'uso necessario della strumentazione digitale.

L'offerta della scuola dell'infanzia è demandata alla competenza dei governi/comuni locali. I sindaci sono responsabili e adempiono all'obbligo di informare i ministri sulla situazione attuale.

Le università sono state chiuse il 12 marzo 2020 dopo che il governo aveva dichiarato lo stato di emergenza.

Maggiori informazioni al seguente sito (in ungherese):

<https://www.kormany.hu/hu/emberi-eroforrasok-miniszteriuma/oktatasert-felelos-allamtitkarsag/hirek/uj-munkarend-a-koznevelési-es-szakkepzési-intezmenyekben>